



Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE Settore I

Affari Generali e Servizi alla Persona

n. 3661 del 26 OTT. 2022

Oggetto: Modalità per l'individuazione di Enti aventi configurazione giuridica di Enti del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE previsti nelle analoghe azioni del PAL 2018 e del PAL 2019 del Distretto SS 45 oltre che per le successive azioni del PAL 2017 e dell'avviso 1/Pr.In.S

CUP PAL 2018: J21B18000750001 CUP PAL 2019: J21B19000940001 CIG: 94648533C8

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PIANO

Premesso che:

- la Legge di stabilità per il 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) all'art. 1 comma 386 ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" ed ha previsto la definizione di un Piano nazionale di contrasto alla povertà;
- il Piano di attuazione locale (PAL) è uno strumento distrettuale di programmazione territoriale con il quale vengono progettati interventi e servizi da finanziare attraverso la quota servizi del fondo povertà dell'annualità 2018 che, per il Distretto sociosanitario 45, è pari a € 673.080,62;
- il Piano di attuazione locale-PAL è uno strumento distrettuale di programmazione territoriale con il quale vengono progettati interventi e servizi da finanziare attraverso la Quota Servizi del Fondo Povertà dell'annualità 2019 che, per il Distretto sociosanitario 45, è pari a € 748.843,00;
- le azioni e gli interventi finanziati con la quota servizi del fondo povertà, annualità 2018, sono rivolti ai fruitori del Reddito di cittadinanza;
- la Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2018 prevede azioni mirate al sostegno del progetto personalizzato e del Patto di inclusione previsto dal Reddito di cittadinanza;
- per il Piano di Attuazione Locale 2018 del Distretto Socio Sanitario n. 45 è stato approvato dalla Regione Siciliana con il parere di coerenza agli indirizzi del Piano Regionale per la lotta alla povertà (DGR n. 36 del 29 gennaio 2019), con nota n. 18838 del 06/05/2021 del servizio 7 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- il Distretto Socio Sanitario n. 45 all'interno del PAL ha previsto, nell'ambito della Priorità 2 del PAL 2018 – Il Pronto Intervento Sociale quale insieme di interventi immediati per il

contrasto alla povertà estrema da attuarsi attraverso una procedura di co-progettazione con ETS ed erogazione di voucher ai nuclei familiari in condizione di disagio estremo per una spesa prevista di € 70.000,00 a valere sulla QSFP 2018;

- per quanto riguarda il PAL 2018 le azioni di pronto intervento sociale sono state delegate ai Comuni del Distretto 45 e sono state trasferite agli stessi con apposita determinazione del dirigente per complessivi € 70.000,00 di cui € 37.000,00 per il Comune di Modica, € 15.000 per il Comune di Scicli, € 7.000,00 per il Comune di Ispica ed € 11.000,00 per il Comune di Pozzallo;
- il Piano di Attuazione Locale 2019 del Distretto Socio Sanitario n. 45 è stato approvato dalla Regione Siciliana con il parere di coerenza agli indirizzi del Piano Regionale per la lotta alla povertà (DGR n. 36 del 29 gennaio 2019), con nota n. 42556 del 09/11/2021 del servizio 7° del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- nella programmazione della Quota Servizi Fondo Povertà 2019 attraverso il Piano di Attuazione Locale, il Distretto Socio sanitario 45 ha previsto l'azione di "Pronto Intervento Sociale" per € 50.000,00;
- la stessa misura di Pronto intervento Sociale è fra quelle finanziabili a valere dell'avviso 1/Pr.In.S ed è già stata programmata dal DSS 45 fra gli interventi dello stesso Avviso Pubblico;
- la stessa azione di Pronto intervento Sociale è finanziabile con la Quota Servizi Fondo Povertà 2017;

Visti:

- la Legge 07 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- la Legge 08 novembre 2000 n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i. ivi compreso il regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 concernente "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" e ss.mm.ii.;
- il Codice del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., in particolare l'art.55 in materia di coprogettazione;
- il Decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147 sulle "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" Annualità 2019 che integrano ed aggiornano le precedenti due edizioni delle Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP, Documento del 22 novembre 2018 e sua integrazione del 27 maggio 2019), alla luce delle nuove disposizioni previste dal decreto-

legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, che introduce nel nostro ordinamento il Reddito di Cittadinanza (RdC);

- il DPCM 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona” che, ai sensi dell’art. 7, prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- le “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle Cooperative sociali” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera del 30 gennaio 2016 n. 32, ed in particolare il paragrafo 5 secondo il quale: la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazione e privato sociale;
- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice degli Appalti), in particolare con le modifiche apportate dal Decreto Legge n.76/2020;
- il D.Lgs. 117/2017 “CTS-Codice del Terzo Settore” ss.mm.ii. e in particolare l’art. 55 commi 1 e 3;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/6/2020 in cui sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra enti del terzo settore ed enti pubblici ai sensi dell’articolo 55 del codice del terzo settore (CTS);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 e n.561 del 26/10/2021 in merito all’iscrizione degli ETS nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, di seguito "RUNTS";
- il D.M. n. 72 del 31/3/2021 emanato dal Ministero del lavoro e recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo 117/2017”;

Considerato che

- l’attuazione dell’azione progettuale denominata “Pronto Intervento Sociale, come previsto nella programmazione della Quota Servizi Fondo Povertà 2018 e nella Quota Servizi Fondo Povertà 2019 in ragione delle caratteristiche di sperimentalità e innovatività, possono essere attuate mediante l’istituto della co-progettazione;
- pertanto il Comune di Modica, capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 45, intende acquisire manifestazioni di interesse per la selezione di Enti del Terzo Settore disponibili ad attivare un servizio integrato di Pronto Intervento Sociale in coerenza con gli obiettivi previsti, a favore di beneficiari delle misure di sostegno alla povertà, all’emergenza abitativa e alla povertà estrema, nonché rispondere alle situazioni di bisogno dei nuclei familiari del territorio distrettuali.

Visto il D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., ivi compreso il Regolamento Privacy UE n.679/16;

Visto il D. Lgs 81/2008 art.26;

Visto il D. Lgs n. 267/2000 art. 107;

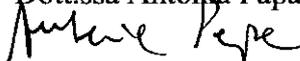
D E T E R M I N A

1. **Di dare atto** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di avviare** la procedura di co-progettazione attraverso l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di enti del terzo settore come all'art. 2 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001, n.15241 e all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, muniti di personalità giuridica, anche costituiti in associazione temporanea di scopo o RTI disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali, di "PRONTO INTERVENTO SOCIALE" previsti nelle analoghe azioni del PAL 2018 e del PAL 2019 del Distretto SS 45 oltre che nelle successive azioni analoghe del PAL 2017 e dell'avviso 1/Pr.In.S.
3. **Di approvare** l'Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e successiva gestione degli interventi di cui sopra.
4. **Di approvare** l'Allegato A all'avviso pubblico di manifestazione di interesse "Domanda di partecipazione".
5. **Di approvare** l'Allegato 1, "Dichiarazione articolo 80", l'allegato 2 "Dichiarazione sostitutiva" e l'allegato 3 "Patto di integrità".
6. **Di stabilire** il termine della presentazione delle manifestazioni di interesse entro le ore 12:00 dal quindicesimo giorno lavorativo dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico con le modalità descritte nell'avviso pubblico di manifestazione di interesse.
7. **Di Dare atto** che l'importo finanziabile relativo ad ogni linea di attività relativa all'azione di Pronto Intervento Sociale, è definito come segue:
€ 70.000,00 a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà 2018 già trasferita ai Comuni del Distretto con determina n. 1960 del 25/06/2021, di cui € 37.000,00 per il Comune di Modica, € 15.000 per il Comune di Scicli, € 7.000,00 per il Comune di Ispica ed € 11.000,00 per il Comune di Pozzallo.
8. **Di dare atto** che la somma di € 50.000 per interventi di pronto Intervento Sociale a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà 2019 risulta impegnata al cap. 6934/99 imp. 3536/21, giusta determina n. 4212 del 30/12/2021;
9. **Di dare atto** che la somma di € 70.000 si trova già nella disponibilità dei Comuni e pertanto verrà impegnata dagli stessi in seguito alla pubblicazione del presente atto proporzionalmente alle risorse trasferita dal Comune di Modica come descritte al punto 7 della presente determina..
10. **Di Dare atto** che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, oltre quelli sopra descritti.
11. **Di rendere noto** ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 che il Responsabile del Procedimento è la Dott. ssa Antonia Papa;
12. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente, per la necessaria ed opportuna conoscenza;

13. **Di Dichiarare** ai sensi dell'art. 6 par. "Conflitto di interessi, del vigente PTCP", che lo scrivente e il Responsabile del Procedimento sono in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/90, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 190/2012.

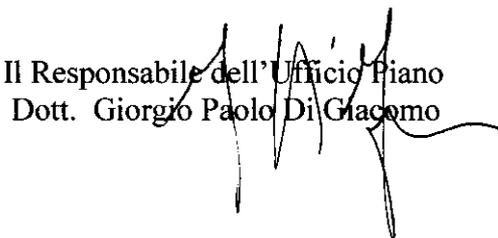
Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Antonia Papa



Il Responsabile dell'Ufficio Piano

Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo



SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Modica, _____

Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal **28 OTT, 2022** al **12 NOV, 2022**, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione

(su carta intestata del concorrente)

Allegato A

Spett.le DISTRETTO SOCIO SANITARIO 45
COMUNE DI MODICA
pec: servizisociali.comune.modica@pec.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COPROGETTAZIONE

per l'individuazione di Enti aventi configurazione giuridica di Enti del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali, DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE previsti nelle analoghe azioni del PAL 2018 e del PAL 2019 del Distretto SS 45 oltre che per le successive azioni del PAL 2017 e dell'avviso 1/Pr.In.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
() il _____ residente a _____ CAP _____ in
Via _____ n. _____ in qualità di _____ del soggetto
concorrente _____

con sede legale in _____ CAP _____ Via _____ n. _____

Codice fiscale _____ P.IVA _____

telefono _____ fax _____ E-mail _____

PEC da utilizzare per le comunicazioni _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto quale Ente del Terzo Settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001, n.15241 e all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 (barrare il caso ricorrente):

- Organizzazione di volontariato;
- Associazione;
- Enti di promozione sociale;
- Organismo della Cooperazione;
- Impresa sociale/Cooperativa sociale;
- Fondazione;
- Società di mutuo soccorso;
- Altro soggetto privato non a scopo di lucro.

Iscritto al RUNTS in data _____ n. _____

In forma:

- Unico soggetto concorrente
- Consorzio

oppure

- in R.T.I/ATI/ATS. quale soggetto concorrente mandatario (barrare il caso ricorrente):
- costituito
- costituendo

(su carta intestata del concorrente)

N.B.:(da compilare in caso di R.T.I./Consorzio) INDICARE di seguito le generalità dei soggetti concorrenti (ragione sociale, indirizzo, codice fiscale/partita IVA – specificare anche le generalità ed il titolo del soggetto dichiarante), le quote di partecipazione, nonché le parti del servizio che saranno eseguite da ogni singolo soggetto concorrente ovvero indicare i dati del consorziato attuatore per cui il consorzio concorre.

1) _____

Quota di partecipazione _____ % (percentuale espressa in lettere)

Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente _____

2) _____

Quota di partecipazione _____ %(percentuale espressa in lettere)

Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente _____

OVVERO DICHIARA CHE

I dati del legale rappresentante del consorziato per cui concorre sono:

Nome e Cognome _____ nato/a a _____

(____) il _____ residente a _____ CAP _____ in

Via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante del soggetto consorziato

_____ con sede legale in

_____ CAP _____ Via _____ n. _____ Codice fiscale

_____ P.IVA _____ Telefono _____ Fax _____

E-mail _____ PEC _____

Infine,

DICHIARA

di partecipare alla selezione in oggetto **per l'individuazione di Enti aventi configurazione giuridica di Enti del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali, DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE previsti nelle analoghe azioni del PAL 2018 e del PAL 2019 del Distretto SS 45 oltre che per le successive azioni del PAL 2017 e dell'avviso 1/Pr.In.S.così come articolate e dettagliate nell'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla coprogettazione.**

Dichiara inoltre che:

- Il Domicilio Fiscale dell'ente rappresentato è: _____;
- La Partita IVA dell'ente rappresentato è: _____;
- la PEC da utilizzare per le Comunicazioni con il Distretto 45 è: _____

(su carta intestata del concorrente)

- Che la matricola INPS (*) dell'ente rappresentato è _____.
- Che la PAT INAIL (*) dell'ente rappresentato è _____.
- Che l'Agenzia delle Entrate (*) di riferimento, competente per territorio è quella di _____
PEC: _____

(*) nel caso di RTI/ATS/ATI i suddetti dati devono essere forniti per tutti gli enti della costituita o costituenda ATI/ATS/RTI, nel caso di consorzio che concorre per una propria consorziata i dati devono essere forniti per il consorzio e per la consorziata.

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 integrato dal DGPR 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE(o il procuratore)

(firma digitale)

Allegati alla presente (a pena d'esclusione):

1. **Visura Camerale** non anteriore a tre mesi dell'istante e dei componenti il consorzio ovvero il raggruppamento ovvero del soggetto indicato.
2. **Dichiarazioni (Allegato 1)** da rendere a carico dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 sottoscritte digitalmente;
3. **dichiarazione sostitutiva (Allegato 2)** e di possesso dei requisiti di ordine generale sottoscritta digitalmente;
4. **Patto d'integrità (allega 3)** firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente o dalla Mandatario;
5. **in caso di R.T.I./A.T.I./A.T.S. costituita**, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
6. **in caso di R.T.I./A.T.I./A.T.S. costituendo**, dichiarazione di impegno firmata digitalmente da tutti i mandanti e mandatari a costituire formalmente il raggruppamento, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
7. **in caso di procuratore**, copia della procura conferita firmata digitalmente;
8. **in caso di legale rappresentante**, copia di valido atto da cui si evinca la rappresentanza legale;
9. **in ognuno dei precedenti casi**, copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
10. **Copia dello statuto e atto costitutivo** del soggetto proponente ovvero di tutti i partecipanti in caso di consorzio o RTI costituite o costituende.
11. **Documentazione** comprovante la disponibilità dell'immobile da utilizzare per il pronto intervento sociale ovvero dichiarazione di impegno ad acquisire la disponibilità dello stesso.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Allegato 1

Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016
(da compilarsi a cura dei legali rappresentanti o degli amministratori con poteri di legale rappresentanza)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO per l'individuazione di Enti aventi configurazione giuridica di Enti del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali, DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE previsti nelle analoghe azioni del PAL 2018 e del PAL 2019 del Distretto SS 45 oltre che per le successive azioni del PAL 2017 e dell'avviso 1/Pr.In.

CUP PAL 2018: J21B18000750001 CUP PAL 2019: J21B19000940001 CIG: 94648533C8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/aa _____ ()
il _____, residente a _____ () in Via/Piazza
_____ n. _____, nella sua qualità di
_____ e legale rappresentante della
Ditta _____, con sede legale
in _____ (), Via/Piazza _____ n. _____
C.F. _____, P.IVA n. _____

e, limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g) in nome e per conto dei seguenti soggetti(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)¹

¹Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti i quali NON sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o della richiesta di offerta.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

NOME COGNOME	E	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

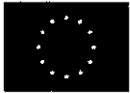
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero,

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o per l'affidamento diretto elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dichiarando di conoscerne le modificazioni in corso e di cui si tiene conto nel produrre la presente dichiarazione in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

-
-
2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti² ed indica all'uopo i dati dell'Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
- Indirizzo: _____
 - numero di telefono: _____
 - pec, fax e/o e-mail: _____
4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. che l'operatore economico non sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del presente codice e dall'articolo 186 -bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

²Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



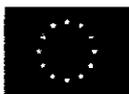
Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità³;
7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68 (*barrare la casella di interesse*):
 - l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;
 - l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi (*indicare i motivi di esenzione*):

³ Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità; c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa; [Introdotto da DL 135/2018 – Decreto semplificazioni] c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato.



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



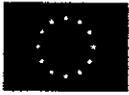
Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



10 MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

- in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

13. che l'operatore economico (*barrare la casella di interesse*)

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
- è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14. che l'operatore economico (*barrare la casella di interesse*)

- non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Ovvero

- è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

15. di non avere posto in essere, nell'esercizio della propria attività, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli articoli 25 e 26 del Decreto Legislativo n.198/2006 e ss.mm.ii. (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e di non trovarsi, nel biennio antecedente la data della lettera di invito, nel regime sanzionatorio previsto dall'art. 41; di non avere compiuto atti o tenuto comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 43 del Decreto Legislativo n.286/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Testo unico sull'immigrazione) e di non trovarsi, nel biennio antecedente la data della lettera di invito, nel regime sanzionatorio previsto dall'art. 44, comma 11;

16. indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

Istituto	N. identificativo		Sede/i
INPS	Matricola n.		
INAIL	Codice Ditta n.	PAT. N.	



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



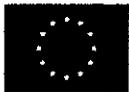
Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

CASSA EDILE	Codice Impresa n.		
--------------------	-------------------	--	--

17. Dichiaro sin da ora a rendersi immediatamente disponibile ad eseguire i lavori di cui trattasi e comunque nel periodo richiesto dalla Stazione Appaltante.

18. di autorizzare che tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara, ivi comprese quelle relative all'art. 79 ex D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. ivi compreso il RGPD (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) n.2016/679 e ss.mm.ii, siano inoltrate ad ogni effetto di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

(Firma digitale)

Si allega fotocopia del documento di riconoscimento

N.B.: in caso di R.T.C. o di consorzio la presente dichiarazione sostitutiva dovrà essere compilata e sottoscritta anche dai legali rappresentanti ovvero dai procuratori dei soggetti mandanti/consorziati.

Nel caso di consorzio che concorre per una propria consorziata il presente documento deve essere redatto dal consorzio e dalla consorziata.

Allegati alla presente (a pena d'esclusione):

- procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte di procuratore), in originale o in copia autenticata



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Allegato 2

Spett.le DISTRETTO SOCIO SANITARIO 45

COMUNE DI MODICA

pec: servizisociali.comune.modica@pec.it

OGGETTO: Avviso Pubblico per l'individuazione di Enti aventi configurazione giuridica di Enti del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali, DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE previsti nelle analoghe azioni del PAL 2018 e del PAL 2019 del Distretto SS 45 oltre che per le successive azioni del PAL 2017 e dell'avviso 1/Pr.In.

CUP PAL 2018: J21B18000750001 CUP PAL 2019: J21B19000940001 CIG: 94648533C8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/la sottoscritto/a _____ (cognome e nome)

Nato/aa _____ (____), il _____

residente a _____ (____) in Via _____, n. _____

in nome del concorrente _____

con sede legale in _____ (____), Via _____ n. _____

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

Titolare o Legale Rappresentante

Procuratore speciale/generale

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:

1. I dati identificativi dei membri del consiglio di amministrazione cui è stata conferita legale rappresentanza sono i seguenti:

Nome	Cognome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Residenza	Qualifica



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

2. che il numero di partita iva dell'ente rappresentato è il seguente _____;
3. di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del medesimo;
4. di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico di manifestazione di Interesse e nei relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante, con l'impegno a conformarsi a tutto quanto prescritto;
5. di avere preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e dei relativi oneri nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza;
6. di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, che sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto congrua l'offerta presentata;
7. che il numero di fax e/o l'indirizzo di posta certificata cui inviare le eventuali comunicazioni sono iseguenti: _____;

Dichiara inoltre (*barrare con una x*):

- Di essere Ente del Terzo Settore aventi le caratteristiche di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) iscritto al RUNTS _____;
- Di essere ente religioso civilmente riconosciuti in possesso di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore;
- Di essere ente diverso dalle imprese sociali, incluse le cooperative sociali, che l'atto costitutivo e/o lo statuto preveda, fra le finalità/scopi sociali, lo svolgimento di servizi/prestazioni/interventi rientranti almeno nell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del CTS; tale attività, inoltre, dovrà essere espressamente prevista, fra quelle indicate come esclusive o principali ai fini dell'iscrizione al RUNTS _____;
- l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art.80 D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;
- di non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n.165;
- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42 comma 2 D.lgs. n.50/2016;
- di non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383 del 2001, all'art. 41 d.lgs.198 del 2006, all'art.14 comma 1 d.lgs. 81 del 2008;
- di non essere stato colpito, nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accreditamento di cui al presente avviso, da uno dei provvedimenti previsti dall'art.44



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



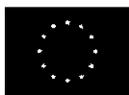
Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PCN
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

D.lgs. n.286 del 1998 sull'immigrazione, per gravi comportamenti e atti discriminatori;

- di non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- di essere titolari di una polizza assicurativa per la responsabilità civile, vincolata a favore del Comune, che copra (sia come tipologia che come massimale) tutti gli eventi ed i sinistri che si dovessero verificare nei confronti dei beneficiari loro assegnati, sia durante il trasporto che durante la permanenza nelle strutture;
- che per le imprese sociali, comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, essere iscritti nel registro delle imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) per attività inerenti alle prestazioni oggetto del presente accreditamento e, pertanto, riconducibili a interventi di natura socio-assistenziali;
- in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 ss.mm.ii. di essere costituite ai sensi dell'art. 1) comma 1 lettera A) o loro Consorzi. Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive.
- Di aver svolto negli ultimi tre anni (2019, 2020, 2021) i seguenti interventi analoghi a quelli richiesti con l'avviso pubblico di coprogettazione:

anno	Intervento	Committente	importo	Durata (mesi)
	Di cofinanziare			

- Di cofinanziare il progetto nel seguente modo in base all'art. 13 dell'avviso pubblico:

1. Strutture _____
2. Trasporti _____
3. Dpi e misure di prevenzione _____

Visto il disposto dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 appone la sottoscrizione alla presentedichiarazione consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili previste nell'ipotesi didichiarazioni false o incomplete.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(o il procuratore)

(firma digitale)

N.B.: in caso di R.T.C. o di consorzio la presente dichiarazione sostitutiva dovrà essere compilata e sottoscritta anche dai legalirappresentanti ovvero dai procuratori dei soggetti mandanti/consorziati.

Nel caso di consorzio che concorre per una propria consorziata il presente documento deve essere redatto dal consorzio e dalla consorziata.



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Allegati alla presente (a pena d'esclusione):

- procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte di procuratore), firmata digitalmente;
- copia non autenticata del documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Allegato 3

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di Enti aventi configurazione giuridica di Enti del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali, DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE previsti nelle analoghe azioni del PAL 2018 e del PAL 2019 del Distretto SS 45 oltre che per le successive azioni del PAL 2017 e dell'avviso 1/Pr.In.S

CUP PAL 2018: J21B18000750001 CUP PAL 2019: J21B19000940001 CIG: 94648533C8

PATTO DI INTEGRITÀ

tra il Distretto Socio Sanitario n. 45 e

l'Ente del Terzo Settore

con sede legale in _____ (____), Via _____ n. _____,
C.F. _____ e partita IVA _____ nella persona di
_____ nato/a a _____ il ___/___/___, in
qualità di _____, munito dei relativi poteri, giusta.....
congiuntamente le "Parti"

Premesso che:

- Il Distretto Socio Sanitario 45 nell'ambito delle materie di competenza, gestiscono procedimenti finalizzati a erogare servizi al cittadino, che rivestono il carattere della pubblica utilità, anche avvalendosi di soggetti privati che esercitano attività a valere su risorse pubbliche comunitarie nazionali e regionali.
- Oggetto del presente patto è la gestione in partenariato pubblico/privato sociale di attività ed interventi e servizi innovativi e sperimentali, DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE previsti nelle analoghe azioni del PAL 2018 e del PAL 2019 del Distretto SS 45 oltre che per le successive azioni del PAL 2017 e dell'avviso 1/Pr.In.S.

Considerato che:

- al fine di garantire il rispetto della legalità ed il corretto agire della pubblica amministrazione si ritiene necessario incentivare e valorizzare l'utilizzo da parte del Distretto Socio Sanitario



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PCN
INCLUSIONE

10 MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

45 di appositi strumenti per prevenire e/o reprimere il manifestarsi di fenomeni di illecito che possano determinare anche lo sviamento dell'azione amministrativa dai suoi fini propri;

- analogamente si ritiene opportuno obbligare gli enti e gli E.T.S. aggiudicatarie dei servizi, attraverso la sottoscrizione di appositi patti di integrità, ad adottare analoghe iniziative anche per responsabilizzarli sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;
- un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza, di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento - clausole di tutela - tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto

- di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di violazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato nonché specifici impegni per salvaguardare i livelli occupazionali.

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue

Art. 1

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dei Distretto Socio Sanitario 45 e gli enti coprogettanti per la gestione di attività ed interventi e servizi innovativi e sperimentali, DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE previsti nelle analoghe azioni del PAL 2018 e del PAL 2019 del Distretto SS 45 oltre che per le successive azioni del PAL 2017 e dell'avviso 1/Pr.In.S. a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, l'espresso impegno anticorruzione e antimafia.

Art. 3

Il Distretto 45 si impegna a rendere pubblici i dati riguardanti il procedimento di aggiudicazione dei servizi in ambito sociale, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del suddetto procedimento, a effettuare i



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.

Il Distretto 45 si impegna, inoltre, a semplificare le procedure amministrative, a renderle trasparenti e a rispettare i termini previsti dalle vigenti norme per tutti gli adempimenti a proprio carico. Inoltre, il Distretto Socio Sanitario 45 si impegna a rendere pubbliche tutte le informazioni finalizzate ad individuare l'operatività e i risultati raggiunti nel servizio.

Art. 4

L'E.T.S. o gli E.T.S. attuatori si impegnano a:

- ispirare la propria attività ai principi di onestà, trasparenza, lealtà, integrità e correttezza, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- ad adottare uno specifico Codice Etico, affinché la condotta di tutti coloro che, ai vari livelli di responsabilità, concorrono con i propri atti allo svolgimento della complessiva attività dell'Ente sia improntata sui seguenti valori:
 - integrità morale, onestà personale e correttezza nei rapporti interni ed esterni;
 - trasparenza nei confronti dei dipendenti, dei portatori di interessi correlati e del mercato;
 - rispetto dei dipendenti e impegno a valorizzarne le capacità professionali;
 - impegno sociale;
 - tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente;
- a favorire la massima diffusione del Codice Etico, provvedendo al suo approfondimento ed aggiornamento e a garantire il rispetto;
- selezionare, assumere, retribuire, formare e valutare i dipendenti in base a criteri di merito, di competenza e professionalità, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua e di sesso;
- combattere, in particolare, qualsiasi forma di intimidazione, ostilità, isolamento, indebita interferenza o condizionamento, molestia sessuale;
- rappresentare i fatti gestionali in modo completo, trasparente, veritiero, accurato e tempestivo, anche al fine di agevolare il processo contabile nel suo complesso e nel rispetto delle procedure previste;
- registrare correttamente e senza alcuna omissione ogni operazione economica e transazione finanziaria;
- conservare adeguata documentazione di ogni operazione e transazione, in modo da rendere agevole la verifica del processo decisionale e di autorizzazione;
- consentire l'effettuazione dei controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione;
- fornire al Distretto Socio Sanitario 45 le informazioni necessarie in modo veritiero e completo;



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



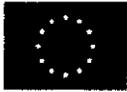
Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



10

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

- non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari;
- denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei loro confronti o nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di loro familiari o di eventuali soggetti legati alla E.T.S. da rapporti professionali;
- effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie di ammontare superiore alla soglia di 2 mila euro esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;
- comunicare ogni variazione delle informazioni concernenti la compagine sociale;
- richiedere le informazioni del Prefetto per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connesse all'attività finanziata, contratti privati di appalti di lavori, servizi e forniture;
- a non attribuire al personale dipendente dall'E.T.S. incarichi di responsabilità di qualsiasi genere qualora ricorra una delle condizioni di cui agli articoli 7 e 8 del D. Lgs. n. 235/2012 e/o sia accertata la sussistenza di forme di condizionamento, attraverso collegamenti diretti o indiretti con la criminalità di tipo mafioso, tali da compromettere il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione della Cooperativa, nonché il regolare funzionamento dei servizi ad essa affidati;
- a non instaurare rapporti di consulenza, collaborazione, studio, ricerca, o rapporti di lavoro disciplinati dal D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 né a conferire incarico di componente di organi di controllo o altri incarichi a soggetti esterni nei cui confronti ricorrano le condizioni di cui al punto precedente;
- a dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura in oggetto;
- ad informare tutto il personale di cui si avvale del presente patto di integrità e degli obblighi in esso convenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto della presente procedura;
- ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, D. Lgs. n. 165/2001, a non intrattenere, né avere intrattenuto, contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o attribuito incarichi ad ex dipendenti dei Comuni dei Distretti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Distretto⁴⁵ nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con il Distretto, per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente



Comune di
Modica



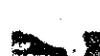
Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASPT Ragusa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot. n. 57509 del 29/04/2014);

- ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 9, lettera e), Legge n. 190/2012, a non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità, né lui né i propri dipendenti, con i dipendenti dell'Amministrazione regionale coinvolti a qualunque titolo nella trattazione e/o istruttoria del procedimento di aggiudicazione del servizio.

Art. 5

Fatte salve specifiche disposizioni normative nazionali e/o regionali poste a salvaguardia dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione, le Parti si impegnano reciprocamente nel caso concreto e ciascuno nell'esercizio delle proprie competenze a evitare la sussistenza di situazioni di conflitto di interesse derivanti da rapporti di lavoro o di consulenza, collaborazione, studio, ricerca, anche occasionali instaurati con parenti entro il quarto grado o affini entro il terzo di soggetti che prestano attività lavorativa a qualunque titolo presso uffici dell'Amministrazione esercitanti competenze aventi rifluenze nei servizi oggetto dell'appalto.

A tal fine, le Parti si impegnano ad adottare ogni misura idonea a rimuovere la situazione di conflitto.

Art. 6

L'E.T.S. attuatore prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di integrità, il Distretto Socio Sanitario 45 recederà dal rapporto.

Art. 7

L'E.T.S. è consapevole che il Distretto 45 al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni, si avvarranno anche della collaborazione delle Forze dell'Ordine.

Art. 8

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività oggetto dell'appalto di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

_____, li _____

(luogo)

(Firmato digitalmente del legale rappresentante dell'Ente*)

* In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante poteri di firma



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PCN
INCLUSIONE

10 MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di **Enti aventi configurazione giuridica di Enti del Terzo Settore** di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-progettazione e successivagestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali, DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE previsti nelle analoghe azioni del PAL 2018 e del PAL 2019 del Distretto SS 45 oltre che per le successive azioni del PAL 2017 e dell'avviso 1/Pr.In.S

CUP PAL 2018: J21B18000750001 CUP PAL 2019: J21B19000940001 CIG: 94648533C8

PREMESSO:

- Che la Legge di stabilità per il 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) all'art. 1 comma 386 ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" ed ha previsto la definizione di un Piano nazionale di contrasto alla povertà;
- che il Piano di attuazione locale (PAL) è uno strumento distrettuale di programmazione territoriale con il quale vengono progettati interventi e servizi da finanziare attraverso la quota servizi del fondo povertà dell'annualità 2018 che, per il Distretto sociosanitario 45, è pari a € 673.080,62;
- che il Piano di attuazione locale-PAL è uno strumento distrettuale di programmazione territoriale con il quale vengono progettati interventi e servizi da finanziare attraverso la Quota Servizi del Fondo Povertà dell'annualità 2019 che, per il Distretto sociosanitario 45, è pari a € 748.843,00;
- che le azioni e gli interventi finanziati con la quota servizi del fondo povertà, annualità 2018, sono rivolti ai fruitori del Reddito di cittadinanza;
- che la Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2018 prevede azioni mirate al sostegno del progetto personalizzato e del Patto di inclusione previsto dal Reddito di cittadinanza;
- che per il Piano di Attuazione Locale 2018 del Distretto Socio Sanitario n. 45 è stato approvato dalla Regione Siciliana con il parere di coerenza agli indirizzi del Piano Regionale per la lotta alla povertà (DGR n. 36 del 29 gennaio 2019), con nota n. 18838 del 06/05/2021 del servizio 7 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- che il Distretto Socio Sanitario n. 45 all'interno del PAL ha previsto, nell'ambito della Priorità 2 del PAL 2018 – Il Pronto Intervento Sociale quale insieme di interventi immediati per il contrasto alla povertà estrema da attuarsi attraverso una procedura di co-progettazione con ETS ed erogazione di voucher ai nuclei familiari in condizione di disagio estremo per una spesa prevista di € 70.000,00 avalere sulla QSFP 2018;
- che per quanto riguarda il PAL 2018 le azioni di pronto intervento sociale sono state delegate ai Comuni del Distretto 45 e sono state trasferite agli stessi con apposita determinazione del dirigente per complessivi € 70.000,00 di cui € 37.000,00 per il Comune



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa

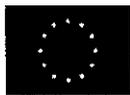


di Modica, € 15.000 per il Comune di Scicli, € 7.000,00 per il Comune di Ispica ed € 11.000,00 per il Comune di Pozzallo.

- che il Piano di Attuazione Locale 2019 del Distretto Socio Sanitario n. 45 è stato approvato dalla Regione Siciliana con il parere di coerenza agli indirizzi del Piano Regionale per la lotta alla povertà (DGR n. 36 del 29 gennaio 2019), con nota n. 42.556 del 09/11/2021 del servizio 7° del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- Che nella programmazione della Quota Servizi Fondo Povertà 2019 attraverso il Piano di Attuazione Locale, il Distretto Socio sanitario 45 ha previsto l'azione di "Pronto Intervento Sociale" per € 50.000,00;
- che la stessa misura di Pronto intervento Sociale è fra quelle finanziabili a valere dell'avviso 1/Pr.In.S ed è già stata programmata dal DSS 45 fra gli interventi dello stesso Avviso Pubblico;
- che la stessa azione di Pronto intervento Sociale è finanziabile con la Quota Servizi Fondo Povertà 2017.

VISTI:

- la Legge 07 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- la Legge 08 novembre 2000 n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i. ivi compreso il regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 concernente "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" e ss.mm.ii.;
- il Codice del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., in particolare l'art.55 in materia di coprogettazione;
- il Decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147 sulle "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" Annualità 2019 che integrano ed aggiornano le precedenti due edizioni delle Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP, Documento del 22 novembre 2018 e sua integrazione del 27 maggio 2019), alla luce delle nuove disposizioni previste dal decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, che introduce nel nostro ordinamento il Reddito di Cittadinanza (RdC);
- il DPCM 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona" che, ai sensi dell'art. 7, prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di



programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;

- le “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle Cooperative sociali” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera del 30 gennaio 2016 n. 32, ed in particolare il paragrafo 5 secondo il quale: la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazione e privato sociale;
- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice degli Appalti), in particolare con le modifiche apportate dal Decreto Legge n.76/2020;
- il D.Lgs. 117/2017 “CTS-Codice del Terzo Settore” ss.mm.ii. e in particolare l’art. 55 commi 1 e 3;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/6/2020 in cui sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra enti del terzo settore ed enti pubblici ai sensi dell’articolo 55 del codice del terzo settore (CTS);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 e n.561 del 26/10/2021 in merito all’iscrizione degli ETS nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, di seguito “RUNTS”;
- il D.M. n. 72 del 31/3/2021 emanato dal Ministero del lavoro e recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo 117/2017”;

CONSIDERATO

- che l’attuazione dell’azione progettuale denominata “Pronto Intervento Sociale, come previsto nella programmazione della Quota Servizi Fondo Povertà 2018 e nella Quota Servizi Fondo Povertà 2019 in ragione delle caratteristiche di sperimentalità e innovatività, possono essere attuate mediante l’istituto della co-progettazione;
- che, pertanto, il Comune di Modica, capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 45, intende acquisire manifestazioni di interesse per la selezione di Enti del Terzo Settore disponibili ad attivare un servizio integrato di Pronto Intervento Sociale in coerenza con gli obiettivi previsti, a favore di beneficiari delle misure di sostegno alla povertà, all’emergenza





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

abitativa e alla povertà estrema, nonché rispondere alle situazioni di bisogno dei nuclei familiari del territorio distrettuali.

DATOATTOCHE

- con Determina n.....è stato approvato il presente Avviso pubblico ed i relativi allegati;
- il presente avviso, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento e proporzionalità ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, è finalizzato esclusivamente a favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti, privati, in modo non vincolante per l'Ente, disponibili a partecipare alla procedura di coprogettazione;
- con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e pertanto non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito. Il presente avviso infatti non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente che sarà libero di avviare altre procedure e/o trattative o di non procedere all'espletamento della procedura di scelta dell'ente promotore;

CONSIDERATO CHE:

- il Distretto Socio Sanitario 45 intende disciplinare i rapporti con gli Enti del Terzo Settore per l'erogazione dei Servizi e degli interventi di PRONTO INTERVENTO SOCIALE nel rispetto del principio di sussidiarietà al fine di migliorare il sistema integrato degli interventi e dei servizi;
- in coincidenza con la programmazione regionale e nazionale, obiettivo del Distretto Socio Sanitario 45 è quello di implementare un processo di promozione e miglioramento dei servizi attraverso l'obbligo, da parte dei possibili fornitori, di garantire livelli strutturali e organizzativi previsti dalla normativa vigente;

INDICE

un avviso pubblico finalizzato all'individuazione di enti aventi configurazione giuridica di soggetti del terzo settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi previsti dalle azioni di Pronto Intervento Sociale del PAL 2018 e del PAL 2019 nel Distretto SS 45, per un importo complessivo di € 120.000,00, nel periodo di realizzazione.

ART. 1 -DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il presente Avviso fornisce le indicazioni in merito alle modalità ed alle forme necessarie per consentire agli ETS di manifestare la disponibilità a inserirsi in un programma di lavoro mediante lo strumento della co-progettazione per interventi innovativi e sperimentali, funzionali alla realizzazione delle azioni di "Pronto Intervento Sociale" previste dai Piani di Attuazione Locale delle Quote Servizi Fondo Povertà 2018 e 2019 del Distretto SS 45.



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



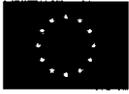
Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

In ogni caso, secondo l'art. 55, comma 1 CTS, andrà garantita, sin dall'indizione dell'istruttoria pubblica per la scelta del soggetto o dei soggetti partecipanti alla co-progettazione, il rispetto dei principi della L. 241/1990, (economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità di trasparenza) e i presupposti di cui all'art. 12 (principio di predeterminazione dei criteri per i provvedimenti attributivi di vantaggi economici), in quanto espressione dell'art. 97 della Costituzione (imparzialità e buon andamento) e dei principi dell'Unione Europea.

Gli Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione dovranno presentare una proposta progettuale, connotata da innovatività, sperimentalità e qualità, indicando le modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività, gli strumenti organizzativi e di gestione proposti per il governo, il presidio e il controllo delle attività che si andranno a gestire, l'assetto organizzativo proposto nel rapporto tra il Distretto ed i partner progettuali, nonché gli elementi innovativi e le attività di monitoraggio dei risultati.

ART. 2 -OBIETTIVI DI SERVIZIO.

In particolare, è obiettivo del Comune di Modica, quale capofila del Distretto SS 45 (Modica, Scicli Ispica e Pozzallo), realizzare, mediante un piano di interventi integrato ed innovativo, tramite un servizio di "*pronto soccorso sociale*", finalizzato a dare una prima e rapida risposta a situazioni improvvise, che incidono negativamente sui bisogni primari del singolo o della famiglia (necessità di un alloggio, di vitto, di protezione, ecc.); vale a dire a tutte quelle situazioni di "emergenza sociale" che necessitino di una immediata, seppure temporanea, presa in carico, in attesa dell'individuazione di soluzioni più adeguate e alla costituzione di una centrale operativa di contrasto alla povertà.

Con la realizzazione del progetto, si intende offrire, sul territorio distrettuale, diversificate forme di accoglienza H24, sia a soggetti singoli che a nuclei familiari, i quali, per diversi fattori, possono manifestare differenti condizioni di bisogno, anche multiproblematici, di derivazione psicologico e/o sociale e/o economico e/o abitativo.

Il Target di soggetti da considerare per l'accoglienza, tenuto conto che nella maggior parte dei casi questi vivono in strada o in contesti di vita alquanto degradati, oltre che in condizione di grave abbandono e isolamento sociale, pertanto, è ampio, fra i quali anche, ipoteticamente, persone anziane con disagio psichico e/o fisico, di diversa nazionalità, in grave stato di degrado igienico-sanitario, persone con dipendenze patologiche etc..

Nello specifico con l'attivazione del progetto si intende avviare e consentire il raggiungimento, ad es., di:

1. Migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema dei servizi territoriali (sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva) per accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate ponendo al centro dell'intervento l'esigenza del destinatario;
2. Razionalizzare gli interventi esistenti incentivando la collaborazione tra servizi pubblici e privati;
3. Sviluppare strategie territoriali in grado di strutturare un'offerta di servizi complementari utili ai bisogni urgenti e primari sia del singolo che della famiglia in difficoltà.

Alla luce di quanto sopra, ciascun Ente partecipante alla co-progettazione, dovrà disporre, durante il periodo dell'accoglienza, a supporto dei soggetti individuati e collocati su richiesta dei Servizi Sociali professionali dei Comuni del Distretto SS45 o dall'autorità giudiziaria, dalle forze



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



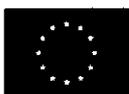
Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

dell'ordine o dai servizi sanitari, in raccordo con i medesimi Servizi Sociali, dei locali idonei e delle risorse professionali indicate nel progetto, quali Assistente Sociale e Psicologo. I costi sono ricompresi nell'importo previsto nel progetto, che, a titolo di contributo, verrà riconosciuto all'Ente che accoglie, pari a complessive € 38,00 al giorno per ciascun soggetto assistito.

Il progetto non sosterrà accoglienze fatte in proprio dall'Ente durante la propria ordinaria operatività.

ART. 3 - TARGET DI UTENZA

Il Servizio di pronto intervento sociale di norma svolge la propria funzione rispetto ad una pluralità di target (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, famiglie in emergenza abitativa accertata, ecc.).

Nell'ambito di questi target, deve sempre essere garantita, con modalità organizzative definite a livello territoriale, la risposta in emergenza anche ai seguenti bisogni:

- situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;
- situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali.

ART. 4 - ATTIVITÀ CORE

A seguito della segnalazione, il servizio effettua una prima valutazione professionale e fornisce assistenza immediata, necessaria e appropriata alla persona, documentando ogni azione svolta e predisponendo un progetto d'aiuto urgente, che deve essere tracciato nel sistema informativo sociale in uso nel territorio, qualora esistente. Sulla base della tipologia di bisogno rilevato e dell'esito del pronto intervento, il servizio segnala la situazione e trasmette la documentazione relativa agli interventi svolti in regime di emergenza e urgenza al servizio sociale competente, e/o ad altri servizi, nel primo momento utile per garantire la continuità della presa in carico.

L'intervento deve quindi garantire le seguenti funzioni:

- il ricevimento delle segnalazioni nelle modalità concordate a livello territoriale (direttamente dalle persone in condizioni di bisogno, da altri cittadini, dai servizi pubblici e privati che hanno sottoscritto uno specifico accordo, ecc.)
- risposta urgente ai bisogni di accoglienza, ristorazione, fornitura indumenti per periodi brevi in attesa dell'accesso ai servizi;
- attivazione di attività di aggancio, ascolto elettura del bisogno attraverso: operatori del servizio, intervento delle Unità di strada (UDS);
- prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi.



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



ART. 5 -MODALITA' DI ACCESSO

In relazione ai bisogni ed alle caratteristiche territoriali il servizio potrà essere ad accesso pubblico(numero verde, mail, ecc.) e/o attivabile dai servizi pubblici e privati sulla base di accordi e modalità operative individuati a livello territoriale.

ART. 6 - INTEGRAZIONE CON ALTRI SERVIZI

Il servizio per sua natura opera in maniera integrata con tutti i servizi territoriali ed in particolare:

- Servizi sociali professionali dei Comuni del Distretto;
- Servizi sanitari (ospedali, CSM, SERT);
- Forze dell'ordine;
- Enti del Terzo settore (strutture di accoglienza, ecc.);
- Centri Antiviolenza.

Art. 7 - INDICAZIONI SULLE MODALITA' OPERATIVE

Il Pronto Intervento Sociale deve essere dotato di una Centrale operativa del servizio dedicato e specifico per il pronto intervento sociale, attiva 24h/24 365 gg/anno.

La centrale operativa può essere costituita da più enti coprogettanti in RTI.

La Centrale Operativa interviene gestendo telefonicamente la situazione di urgenza preoccupandosi di attivare, qualora la chiamata lo richieda, una valutazione professionale immediata, che in relazione all'organizzazione del Servizio, può essere svolta dall'Assistente Sociale reperibile che si reca presso il luogo in cui si è verificata l'emergenza (uffici delle Forze dell'Ordine del territorio, Ospedale, ecc.) oppure altre figure individuate (UDS, ecc.).

Tale nucleo professionale svolge un'istruttoria tecnica qualificata e, ove necessario, provvede all'immediata protezione della persona in stato di bisogno, redigendo un documento di sintesi dell'intervento effettuato da inviare ai servizi competenti.

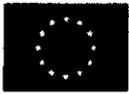
In relazione alla dimensione territoriale e ai modelli organizzativi adottati, la copertura h24 del servizio può avvenire attraverso un servizio dedicato che si attiva negli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, oppure come intervento specialistico sempre attivo. Nel primo caso, nei

relativi orari di apertura i servizi territoriali svolgono anche la funzione di pronto intervento sociale. La declinazione esatta delle presenti indicazioni verrà definita dal tavolo di coprogettazione.

Art. 8 - LIVELLI DI PRESTAZIONE

Compreso fra i servizi attivabili ai sensi dell'art. 7, co. 1, del D.Lgs. 147/2017 e già ricompreso, ai sensi dell'art. 22, co. 4, della L. 328/2000 fra quelli che devono essere attivati in tutti gli ambiti.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PCN
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

In ogni territorio deve essere garantito un servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari.

Costituzione di una Centrale operativa del servizio dedicato e specifico per il pronto intervento sociale, attiva 24h/24 365 gg/anno, che garantisce:

- l'attivazione in emergenza di risposte ai bisogni indifferibili e urgenti, anche attraverso la fornitura di beni di prima necessità e l'inserimento per periodi brevi in posti di accoglienza dedicati, in attesa dell'accesso ai servizi;
- l'attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso operatori del servizio e/o intervento delle UDS;
- una prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi.

Art. 9 - LIVELLI DI SERVIZIO

Gli specifici interventi in emergenza attivabili a favore delle persone senza dimora o in situazione di grave marginalità devono essere disponibili almeno nei comuni con più di 50.000 abitanti (e nei capoluoghi di provincia).

Art. 10 - COSTO DEL SERVIZIO RICONOSCIUTO ALL'ENTE EROGATORE E PERSONALE IMPIEGATO O DA IMPIEGARE.

Il costo del servizio, da erogare attraverso voucher assegnati al nucleo familiare, scaturisce dal costo orario degli operatori impiegati,

- a) Educatore Professionale/Pedagogista
- b) Psicologo
- c) Assistente Sociale
- d) Autisti e Operatori sociali
- e) Addetti alla prima accoglienza con unità di strada
- f) Addetti alla ricettività immediata in struttura
- g) Addetti alla preparazione, confezionamento e somministrazione dei pasti, (il costo è incluso ne costo del singolo pasto)

il costo del personale è onnicomprensivo di tutti gli oneri, da inquadrare secondo il C.C.N.L. delle cooperative sociali, delle sigle sindacali maggiormente rappresentative, dal costo delle spese di gestione e dell'IVA.

Il corrispettivo massimo riconosciuto all'ente accreditato per l'erogazione dei servizi di cui al presente Avviso è stato calcolato in **€ 25,00 per ogni ora di servizio erogato per il personale impiegato a decorrere dalla presa in carico e fino alla sistemazione in struttura per le azioni svolta da ciascun operatore come evidenziate da apposita relazione oltre IVA al 5%;**

Tale quota oraria è comprensiva dei costi di gestione del personale impiegato comprendono anche i dispositivi di sicurezza per la realizzazione del servizio, nonché **le assicurazioni obbligatorie RCT ed RCO**, i DPI, le visite mediche e le spese per l'adeguamento alle norme di emergenza sanitaria e ogni altra spesa necessaria all'erogazione del servizio.



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PN
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Per la sistemazione degli utenti del servizio in eventuali strutture di accoglienza appositamente accreditate viene riconosciuta una quota pro capite/die di € 38,00 che comprende l'alloggio, il vitto per le 24 ore, per la fornitura di indumenti al di fuori del circuito del riciclo e necessità di acquisto di prodotti per l'igiene personale, medicinali e altri prodotti viene riconosciuto il costo reale se acquistati presso esercizi appositamente accreditati, pertanto gli enti gestori si faranno carico di pubblicare insieme al Distretto socio sanitario 45 di Modica, Sciclie Ispica e Pozzallo apposito avviso per l'accreditamento di esercizi commerciali, Farmacie ecc.. per la fornitura dei prodotti.

Tutti i costi sopradescritti da intendersi presunti e massimali, dovranno essere analiticamente rendicontati dall'ente erogatore del servizio con le modalità previste dal DSS 45 e corredate dai giustificativi di ciascuna spesa di cui si richiede il rimborso.

Il Distretto riconoscerà direttamente agli Enti accreditati i costi sostenuti in termini di personale e servizi nella misura del voucher massimo di € 1.000,00 destinato al nucleo familiare e in proporzione alla composizione dello stesso.

E' possibile per esigenze particolari relazionate dall'ente attuatore al servizio sociale professionale, case manager che ha in carico il nucleo, erogare più di un voucher per coprire costi necessari derivanti da stato di indigenza o emergenza, rientrano in questa fattispecie il pagamento temporaneo dei costi del servizio elettrico, gas, affitto, garanzia sugli affitti di nuclei in emergenza abitativa accertata dal servizio sociale professionale limitatamente a tre mensilità recuperabili.

Art. 11. SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione è riservata, in forma singola o associata, ad Enti aventi le caratteristiche di Enti del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) i quali, inoltre, dovranno impegnarsi a chiedere/perfezionare/mantenere l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore di cui all' art. 45 e ss. del superiore codice) in relazione alla tipologia dell'Ente.

Qualora la mancata iscrizione al RUNTS è dovuta a ritardi nella trasmigrazione degli enti a tale albo e la mancata iscrizione non è imputabile al soggetto che ha manifestato interesse si procederà, fermi restando gli altri requisiti, all'accoglimento della domanda.

Agli enti religiosi civilmente riconosciuti è richiesto, inoltre, che comprovino l'adozione di un regolamento e la costituzione di un patrimonio destinato, così come disciplinato al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.).

Si specifica che la Convenzione che sarà sottoscritta in esito alla procedura di co-progettazione, avrà efficacia, nei confronti degli Enti del terzo settore, dalla data di iscrizione al RUNTS, anche a seguito del processo di popolamento iniziale di cui al Titolo VIII del D.M. MLPS n. 106/2020, e cesserà la sua efficacia in caso di cancellazione dal summenzionato Registro.

È ammessa la partecipazione di Enti del terzo settore temporaneamente raggruppati o raggruppandi (ATS) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Nel caso di RTI o consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, non ancora costituiti, gli operatori economici che costituiranno il



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PCN
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

raggruppamento o il consorzio dovranno impegnarsi a conferire mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo ed indicare le parti del servizio che la capogruppo e la/i mandante/i andranno ad eseguire.

Si precisa che i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuna organizzazione partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dal medesimo e da tutte le organizzazioni consorziate che partecipano alla presente procedura.

Dallo Statuto degli enti che partecipano al presente Avviso si devono evincere, a pena di esclusione:

- le esclusive finalità civiche, di solidarietà e utilità sociale;
- l'operatività nel settore dell'assistenza sociale diretta a soggetti in stato di bisogno e, comunque, nell'ambito di attività di interesse generale anche in forma di azione volontaria;
- l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo.

I partecipanti al presente avviso devono avere almeno una sede legale od operativa prescelto/i o, in alternativa, data la specificità delle attività da realizzare, devono impegnarsi ad avere la disponibilità di almeno una sede operativa nei territori identificati.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS. In tal caso il progetto deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come rappresentante. I componenti dell'ATS devono specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di finanziamento di competenza di ognuno.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto, in forma singola o associata, di partecipare in più di un raggruppamento, pena l'esclusione di tutti i soggetti coinvolti nell'ATS.

Requisiti di ordine generale:

- essere Enti del Terzo Settore aventi le caratteristiche di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) iscritto al RUNTS;
- essere ente religioso civilmente riconosciuto in possesso dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore;
- per gli Enti diversi dalle imprese sociali, incluse le cooperative sociali, che l'atto costitutivo e/o lo statuto preveda, fra le finalità/scopi sociali, lo svolgimento di servizi/prestazioni/interventi rientranti almeno nell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del CTS; tale attività, inoltre, dovrà essere espressamente prevista, fra quelle indicate come esclusive o principali ai fini dell'iscrizione al RUNTS;
- inesistenza di cause di esclusione di cui all'art.80 D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



- non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n.165;
- non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42 comma 2 D.lgs. n.50/2016;
- non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383 del 2001, all'art. 41 d.lgs.198 del 2006, all'art.14 comma 1 d.lgs. 81 del 2008;
- non essere stato colpito, nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accreditamento di cui al presente avviso, da uno dei provvedimenti previsti dall'art.44 D.lgs. n.286 del 1998 sull'immigrazione, per gravi comportamenti e atti discriminatori;
- non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- essere titolari di una polizza assicurativa per la responsabilità civile, vincolata a favore del Comune, che copra (sia come tipologia che come massimale) tutti gli eventi ed i sinistri che si dovessero verificare nei confronti dei beneficiari loro assegnati, sia durante il trasporto che durante la permanenza nelle strutture;
- per le imprese sociali, comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, essere iscritti nel registro delle imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) per attività inerenti alle prestazioni oggetto del presente accreditamento e, pertanto, riconducibili a interventi di natura socio-assistenziali;
- in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 ss.mm.ii. essere costituite ai sensi dell'art. 1) comma 1 lettera A) o loro Consorzi. Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive.

Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi: i requisiti devono essere posseduti:

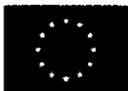
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, etc. da tutte le imprese componenti;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice Appalti (D. Lgs. n.50/16), dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici.

Requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale:

- 1) produrre idonee referenze bancarie rilasciate da almeno n. 1 istituto bancario o da intermediari autorizzati ex D.lgs. n.385 del 1993;
- 2) avere svolto, negli ultimi tre anni (2019 – 2020 -2021), attività attinenti a quello oggetto della co-progettazione (quali interventi di accoglienza a ciclo residenziale di soggetti e/o nuclei familiari in condizione di bisogno sociale, somministrazione pasti e altri interventi urgenti), della durata complessiva di almeno 12 mesi anche non continuativi e per un importo globale nei tre anni pari ad € 160.000.

Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi requisiti devono essere posseduti:

A) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, etc, la mandataria o la consorzata principale devono aver svolto almeno 8 mesi di attività sopra specificata (anche non continuativa), mentre la restante parte di 4 mesi (anche non continuativa) dovrà essere stata svolta



cumulativamente dalle imprese mandanti o dalle altre consorziate;

B) nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice Appalti il possesso del requisito deve essere posseduto dal consorzio e/o dalle imprese indicate quali esecutrici.

Tali attività dovranno essere auto dichiarate in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 con indicazione (qualora coerenti alle attività svolte) dei committenti, degli importi, del periodo di esecuzione e dell'oggetto del contratto, fornendo i relativi recapiti e indirizzi di posta elettronica certificata.

Requisiti Speciali

Costituisce requisito necessario ed ulteriore, l'avere la disponibilità (con titolo di possesso, comodato d'uso, contratto di affitto o altro titolo idoneo a dimostrarne la formale disponibilità dell'immobile) di strutture idonee e funzionali all'accoglienza (almeno una struttura), sul territorio distrettuale dei Comuni di Modica, Scicli Ispica e Pozzallo, aventi tutti i requisiti di legge (urbanistici, sicurezza, igienico-sanitari e quanto altro previsto dalle norme vigenti) al fine di poter collocare, per situazioni di emergenza, i soggetti e/o nuclei familiari per le quali tipologie gli enti partecipanti rendono la loro disponibilità all'accoglienza.

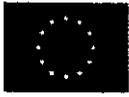
Sono ammessi a partecipare anche Enti con titolarità di strutture idonee e funzionali all'accoglienza, sul territorio distrettuale dei Comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo, già iscritte Albo Regionale delle Istituzioni Socio Assistenziali, pubbliche e private, previsto dall'art. 26 della L.r. 22/86 o in possesso di decreto di autorizzazione al funzionamento, rilasciato dal medesimo Assessorato Regionale, e nello specifico:

- nell' area anziani - sezione casa di riposo o casa protetta, con capacità ricettiva oltre i 10 posti - al fine di poter collocare per situazioni di emergenza, oltre a soggetti anziani, anche persone singole adulte (uomini o donne, anche inabili) o nuclei familiari (anche con minori);
- nell' area inabili o anziani- sezione comunità alloggio e/o comunità alloggio per disabili psichici - al fine di poter collocare, per situazioni di emergenza, i soggetti target per i quali sono autorizzati;

Per tali strutture è però richiesta la possibilità di rendere disponibili, nell'ambito della capienza ricettiva autorizzata, vani indipendenti, camere da letto e servizi igienici, per gli interventi di accoglienza di cui alla presente co-progettazione, in modo che l'accoglienza dei soggetti da assistere non interferisca con l'attività principale svolta dall'Ente, per la quale è stata autorizzata ad esercitare, e pertanto non crei situazioni di incompatibilità e di rischio per i soggetti che di norma ordinariamente assiste.

Il Comune di Modica si riserva la possibilità di poter mettere a disposizione idonee strutture abitative di proprietà comunale ovvero provenienti da specifici accordi con lo IACP di Ragusa o con altri enti pubblici da adibire ad alloggio temporaneo di nuclei famigliari o persone in stato di bisogno o emergenza economica accertata dal servizio sociale professionale e presi in carico dallo stesso, fino a 24 mesi.

Nel periodo di permanenza dei beneficiari nelle strutture di accoglienza del Pronto intervento Sociale sarà cura degli enti attuatori mettere in atto le misure di accompagnamento alla fuoriuscita dallo stato di emergenza del nucleo famigliare ricorrendo anche ad altre azioni della Quota Servizi Fondo Povertà ovvero del PON Inclusion e del PNRR M5C2.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

ART. 12 DIMENSIONI ECONOMICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE E PIANO DEI COSTI A CARICO DEL PROGETTO

Per il "Piano dei Costi" si fa riferimento al piano dei costi del PAL 2018 e del PAL 2019 del Distretto SS 45, quale documento progettuale allegato A al presente Avviso.

L'importo massimo del progetto, da eseguirsi negli anni 2022 e fino al 30 settembre 2023 di realizzazione, è di complessivi € 120.000,00 per la gestione del pronto intervento sociale e dell'accoglienza, di cui € 70.000 erogati dai comuni del distretto ed € 50.000,00 direttamente dal distretto.

Per l'accoglienza dei soggetti è previsto un costo pro capite e pro die di €38,00 (euro Trentotto e zero centesimi) onnicomprensivo, quale unico contributo a sostegno delle spese sostenute dall'Ente scelto per l'accoglienza di ciascun soggetto individuato dai servizi competenti. Tale rimborso è riconosciuto all'Ente a sostegno delle spese del personale incaricato, comprese quelle specificatamente previste nell'azione progettuale e per i servizi di base da rendere per ciascun assistito, quali: sostegno socio-psicologico, alloggio, vitto, per la pulizia e igiene personale, fornitura di biancheria e vestiario etc..

In relazione alle caratteristiche degli enti del terzo settore sottoscrittori la convenzione disciplinerà le modalità di erogazione e/o rendicontazione del contributo in favore degli E.T.S.

ART. 13 OBBLIGO DI CO-FINANZIAMENTO DA PARTE DELL'ENTE PARTECIPANTE

Gli Enti partecipanti sono onerati a cofinanziare la realizzazione del progetto con la messa a disposizione, anche parziale, delle strutture per l'accoglienza, anche minime, dei soggetti singoli o delle famiglie in condizione di bisogno, dei mezzi di trasporto e dei costi di mantenimento degli stessi, con personale annesso, per il prelievo, il trasferimento e l'accompagnamento, sin dalle prime fasi dell'accoglienza, dei soggetti/nuclei familiari da e per i luoghi di pertinenza sia per il compimento dell'accoglienza che per quanto altro occorre ai soggetti/nuclei ospitati.

Valgono come cofinanziamento anche la disponibilità di strutture per la somministrazione dei pasti, ovvero la distribuzione di indumenti o medicinali e attrezzatura utilizzate a tale scopo.

E' a carico degli Enti accoglienti garantire, con proprie risorse umane, l'intervento di supervisione sul buon andamento dell'accoglienza dei soggetti assistiti, affinché questa avvenga in piena sicurezza e nel rispetto del principio del "buon padre di famiglia".

In assenza dei predetti requisiti, l'ente formulerà una proposta migliorativa in termini di disponibilità aggiuntiva del personale impiegato.

Sono a carico degli Enti, altresì, le spese per quanto concerne gli accertamenti anti covid per l'ingresso nelle strutture e tutte le volte che se ne ravviserà la necessità.

ART. 14 DURATA

I servizi oggetto della co-progettazione dovranno attuarsi, dalla data di sottoscrizione della convenzione, per un periodo massimo di 12 mesi, salvo eventuale estensione della convenzione da parte del Distretto, ove ne ricorrano i presupposti per residuo finanziamento ovvero per nuovi finanziamenti della stessa azione da parte della quota servizi fondo povertà ovvero dal PON Inclusiones per azioni di contrasto alla povertà estrema ovvero delle misure 1.1.3 del PNRR M5C2.



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

La convenzione verrà redatta in esito al tavolo di coprogettazione e aggiornata dal momento in cui saranno avviate altre azioni analoghe con altri finanziamenti.

ART. 15 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La documentazione, a pena di esclusione, deve pervenire a mezzo pec con tutti i documenti richiesti firmati digitalmente **entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione nel sito del Comune di Modica del presente avviso pubblico al seguente indirizzo servizisociali.comune.modica@pec.it**

La pec deve avere come oggetto "AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVAGESTIONE DI INTERVENTI PREVISTI NEL PAL 2018 E NEL PAL 2019 DI "PRONTO INTERVENTO SOCIALE"

Le pec pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato non saranno prese in considerazione e gli Enti saranno esclusi. Il Comune non si assume alcuna responsabilità per disguidi dovuti al mal funzionamento del sistema di consegna e di ricevimento della pec.

La pec dovrà contenere le seguenti cartelle distinte:

- a) **Cartella A** contenente la documentazione amministrativa, in particolare: domanda di partecipazione secondo il modulo "allegato A" sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale anche per conto delle altre imprese partecipanti in caso di raggruppamenti o consorzi; A corredo della domanda di partecipazione dovranno essere allegati:
1. **Visura Camerale** non anteriore a tre mesi dell'istante e dei componenti il consorzio ovvero il raggruppamento ovvero del soggetto indicato.
 2. **Dichiarazioni (Allegato 1)** da rendere a carico dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 sottoscritte digitalmente;
 3. **dichiarazione sostitutiva (Allegato 2)** e di possesso dei requisiti di ordine generale sottoscritta digitalmente;
 4. **Patto d'integrità (allega 3)** firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente o dalla Mandatario;
 5. **in caso di R.T.I./A.T.I./A.T.S. costituita**, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
 6. **in caso di R.T.I./A.T.I./A.T.S. costituendo**, dichiarazione di impegno firmata digitalmente da tutti i mandanti e mandataria a costituire formalmente il raggruppamento, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
 7. **in caso di procuratore**, copia della procura conferita firmata digitalmente;
 8. **in caso di legale rappresentante**, copia di valido atto da cui si evinca la rappresentanza legale;



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



9. *in ognuno dei precedenti casi*, copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
 10. *Copia dello statuto e atto costitutivo* del soggetto proponente ovvero di tutti i partecipanti in caso di consorzio o RTI costituite o costituende
 11. *Documentazione* comprovante la disponibilità dell'immobile da utilizzare per il pronto intervento sociale ovvero dichiarazione di impegno ad acquisire la disponibilità dello stesso;
- b. **Cartella B** contenente la proposta progettuale in formato PDF, in numero massimo di 20 facciate formato A4, interlinea 1,15, carattere 11, identificata dalla dicitura "*Proposta progettuale*", suddivisa nei seguenti capitoli:
- A) modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività;
 - B) strumenti organizzativi e di gestione proposti per il governo, il presidio e il controllo delle attività che si andranno a gestire;
 - C) l'assetto organizzativo proposto nel rapporto Distretto-partners di progetto;
 - D) strumenti che si adotteranno per l'attività di monitoraggio dei risultati;
 - E) elementi che qualificano la proposta come innovativa e sperimentale.

La proposta progettuale presentata da R.T.I./Consorzi dovrà contenere le attività che saranno eseguite da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate che parteciperanno alla presente procedura.

Non è previsto contributo a favore dell'ANAC.

Non è previsto il ricorso all'avvalimento previsto dall'art.89 del D.Lgs. n.50/16.

ART. 16 SELEZIONE DEI SOGGETTI: MODALITÀ E CRITERI

La procedura di selezione, con redazione di apposito elenco dei soggetti partecipanti e ritenuti ammissibili al tavolo di co-progettazione, verrà effettuata da una Commissione composta da funzionari interni all'Ufficio Piano del Distretto SS45 e nominata dal dirigente successivamente alla ricezione delle domande di partecipazione alla manifestazione di interesse.

I lavori della Commissione inizieranno in seduta pubblica, la cui data, ora e luogo saranno comunicati via PEC agli interessati e sul sito internet del Comune di Modica, con preavviso di almeno 48 ore, per il controllo dell'integrità di ciascuna PEC regolarmente pervenuta entro il termine di scadenza e la verifica della documentazione prodotta.

Durante le operazioni di apertura delle PEC saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto dei partecipanti all'avviso (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Ultimate tali operazioni, si procederà, in seduta riservata, alla valutazione degli elementi contenuti nella cartella B sulla base dei criteri di valutazione successivamente indicati. La Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute non aperte al pubblico per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei punteggi.

Nel corso della valutazione delle offerte, la Commissione potrà richiedere ai partecipanti elementi conoscitivi integrativi ritenuti importanti ai fini delle valutazioni delle stesse. La richiesta di integrazione potrà avvenire anche via PEC, fatta salva la successiva produzione di apposita dichiarazione in originale.



La commissione tecnica procederà alla costituzione di un elenco degli Enti che hanno avuto attribuito un punteggio complessivo non inferiore a 50 punti, tenendo conto dei seguenti elementi e relativi punteggi attribuibili:

QUALITA' PROGETTUALE (MAX PUNTI 100)

ELEMENTI QUALITATIVI	PUNTEGGIO
A) modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività	Punteggio massimo attribuibile 50 (cinquanta)
B) gli strumenti organizzativi e di gestione proposti per il governo, il presidio e il controllo delle attività che si andranno a gestire;	Punteggio massimo attribuibile 20 (venti)
C) l'assetto organizzativo proposto nel rapporto Distretto e partners progettuale.	Punteggio massimo attribuibile 10 (dieci)
D) strumenti per l'attività di monitoraggio dei risultati	Punteggio massimo attribuibile 10 (dieci)
E) elementi che qualificano la proposta come innovativa e sperimentale	Punteggio massimo attribuibile 10 (dieci)

L'applicazione e la graduazione dei criteri di valutazione qui indicati sarà effettuata, **ad insindacabile e discrezionale giudizio dei componenti della Commissione.**

NOTA BENE: Qualora la proposta progettuale presentata non raggiunga nella sommatoria il punteggio minimo complessivo di 50 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione, non risultando congrua rispetto agli elementi tecnico-qualitativi minimi richiesti dal Distretto socio sanitario 45.

L'elenco verrà formulato e pubblicato, a seguito di apposito provvedimento, secondo l'ordine degli Enti che avranno ottenuto il punteggio più alto, derivante dalla somma dei punteggi complessivi ottenuti riguardo alla proposta progettuale, fermo restando che **la posizione ottenuta dagli Enti indicati nel suddetto elenco non determina alcuna graduatoria di merito, di preferenza o di prevalenza**, ma soltanto l'insieme degli Enti che, ottenuto almeno il punteggio minimo complessivo di 50 punti, saranno ritenuti ammissibili al tavolo di co-progettazione.

Una volta formato l'elenco, sarà cura ed onere del Distretto 45 individuare l'Ente, ovvero gli enti, da ammettere al tavolo di coprogettazione in base alle caratteristiche degli stessi e ai servizi offerti in base alla proposta progettuale presentata.

ART. 17 FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE E STIPULA CONVENZIONE

FASE 1) Conclusione della procedura di avviso pubblico e individuazione dei soggetti partecipanti alla co-progettazione, subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti con il presente avviso.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di almeno una sola proposta progettuale, benché ritenuta valida e con un punteggio di oltre 50 punti.

FASE 2) Avvio del tavolo di lavoro di Co-progettazione, tra i referenti incaricati dagli Enti selezionati e i referenti del Comune per la definizione di una proposta progettuale esecutiva "unitaria" costituita in modo organico dalle diverse e distinte proposte progettuali presentate dagli Enti. In virtù di ciò gli Enti, già con la partecipazione al presente avviso e ammessi al tavolo di co-progettazione, rilasciano espressa liberatoria circa la variazione, la condivisione, la comunicazione, la diffusione e la pubblicazione con qualsiasi modalità, in ordine alla proposta progettuale presentata e che sarà oggetto di co-progettazione.

Le sessioni di co-progettazione vengono verbalizzate dal responsabile del procedimento.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PCN
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

FASE 3) A seguito del buon esito della fase di co-progettazione sarà adottata la determinazione dirigenziale di affidamento delle attività, sarà sottoscritto un accordo di collaborazione (Convenzione) condiviso tra il Comune Modica, capofila del Distretto SS45 e i soggetti partecipanti alla co-progettazione, a cui verrà allegato il progetto definito in sede di co-progettazione, e verrà dato avvio alle attività come da cronoprogramma elaborato congiuntamente.

Tutti gli aspetti relativi alla ammissibilità della spesa, rendicontazione e verifiche e controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinate nella convenzione.

Il contratto potrà essere revocato al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse, potendo organizzare in ogni momento, anche da remoto, incontri di verifica ed incontri di programmazione e di coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi.

ART. 18 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice degli Appalti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria il Distretto assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83 comma 9, del Codice è facoltà del Comune invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 19 DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo il Comune di Modica (nella spiegata qualità di capofila del Distretto socio sanitario 45), che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento e dell'evoluzione delle misure di prevenzione Sars COV-2 emesse dalla Autorità competenti, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive di altra tipologia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dal



Comune di
Modica



Comune di
Scicli



Comune di
Ispica



Comune di
Pozzallo



ASP7 Ragusa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Comune di Modica qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse ovvero di modalità di rendicontazione.

Ai sensi della legge n. 136 del 13/08/2010 il concorrente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e quindi i pagamenti a favore concorrente saranno effettuati unicamente su c/c tramite lo strumento di bonifico bancario o postale.

ART. 20 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:

I chiarimenti devono essere inoltrati, esclusivamente a mezzo PEC intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo servizisociali.comune.modica@pec.it nel termine di giorni 10 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle domande di accreditamento.

I quesiti/chiarimenti, presentati in tempo utile, e le relative risposte, nonché eventuali integrazioni/rettifiche al presente avviso, verranno fornite (in forma anonima) almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di accreditamento e verranno pubblicate esclusivamente sul sito internet www.comune.modica.rg.it

Gli Enti sono invitati a controllare l'eventuale pubblicazione sul sito.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici, che non saranno comunque dati.

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Papa Antonia tel 0932759105 e-mail: papa.antoniam@comune.modica.rg.it

ART. 21 PUBBLICITA'

Il presente Avviso e gli allegati vengono pubblicati all'Albo pretorio online dei Comuni del Distretto SS45, Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo, nella sezione avvisi e nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente" del Comune capofila di Modica e nei siti internet dei Comuni del Distretto.

ALLEGATI ALL'AVVISO

1. domanda di partecipazione Pronto Intervento Sociale – Allegato A.
2. dichiarazione dei requisiti art. 80 – Allegato 1.
3. Dichiarazione sostitutiva – Allegato 2.
4. Patto di Integrità – Allegato 3.

Modica _____

Il Responsabile dell'Ufficio Piano DSS 45
F.to Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo

